

INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DELLA CARTA DI INCLUSIONE

1. La Carta di Inclusione (di seguito anche "Carta") è una Carta elettronica di pagamento prepagata e ricaricabile, emessa da PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL (di seguito anche "PostePay") in esecuzione del servizio affidato ai sensi dell'art. 81, comma 35, lettera b, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, conformemente a quanto disposto dall'articolo 4, comma 8, del decreto-legge n. 48/2023, convertito dalla Legge n. 85 del 3 luglio 2023 (nel seguito complessivamente "Normativa Vigente").
2. Attraverso la Carta viene erogato, alle condizioni, nei limiti e con le modalità previste dalla Normativa Vigente e previa verifica da parte dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) del possesso dei requisiti e delle condizioni previsti dalla medesima Normativa Vigente, al titolare della Carta medesima (di seguito "Titolare"), il beneficio economico a questi riconosciuto a titolo di Assegno di Inclusione. La disponibilità di spesa è utilizzabile dal Titolare attraverso la stessa Carta, nei limiti di quanto previsto dalla Normativa Vigente. Tale disponibilità non costituisce deposito e non è fruttifera. Il Titolare prende atto che, anche su iniziativa dell'INPS, secondo quanto stabilito dalla Normativa Vigente, possono disporsi la disattivazione della Carta e/o l'annullamento della eventuale disponibilità residua di spesa e/o ulteriori limiti e condizioni d'uso comunque non dipendenti da PostePay. Come previsto dalla Legge 85/23, il beneficio economico è erogato mensilmente per un periodo continuativo non superiore a diciotto mesi e può essere rinnovato, previa sospensione di un mese, per periodi ulteriori di dodici mesi. Allo scadere dei periodi di rinnovo di dodici mesi è sempre prevista la sospensione di un mese. La Carta deve essere usata esclusivamente dal Titolare e non può essere ceduta o data in uso a terzi. Secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 1, del D.M n. 154/2023, l'Adi può essere erogato suddividendo l'importo spettante tra i componenti maggiorenni del nucleo familiare che esercitano le responsabilità genitoriali o sono considerati nella scala di equivalenza, riconoscendo a ciascuno la quota pro-capite. Il sostegno al pagamento del canone di locazione è attribuito al beneficiario intestatario del relativo contratto indicato nella richiesta di individualizzazione anche se diverso dai componenti maggiorenni del nucleo familiare che esercitano le responsabilità genitoriali o sono considerati nella scala di equivalenza. In caso di più intestatari, nella domanda di cui sopra è identificato, di comune accordo fra gli intestatari, il componente cui attribuire il sostegno; in caso di mancata indicazione, invece, il sostegno rimane attribuito al soggetto che ha presentato la domanda di Adi (cfr. art. 5, comma 2 del D.M. n. 154/2023).
3. Ad ogni Carta è assegnato un codice personale segreto ("PIN"). Il PIN è un numero generato automaticamente da una procedura elettronica ed è pertanto sconosciuto anche a PostePay. Il PIN e la Carta sono consegnati al Titolare separatamente in busta chiusa. Costituendo la Carta e il PIN gli strumenti di identificazione e legittimazione del Titolare, per gli utilizzi di cui al punto 12, è interesse di quest'ultimo custodirli con ogni cura ed assicurarsi, in particolare, che il PIN rimanga segreto, non sia comunicato a soggetti terzi, non sia riportato sulla Carta né conservato unitamente alla stessa ovvero ai propri documenti. Il Titolare, dal momento in cui riceve la Carta e il relativo PIN, non può pretendere da PostePay il ristoro di danni subiti in ragione dell'abuso o dell'uso illecito degli stessi, nonché del loro smarrimento o sottrazione, fatto salvo quanto previsto al punto 13.
4. L'utilizzo della Carta per gli acquisti è consentito esclusivamente presso gli esercizi commerciali in Italia convenzionati con il circuito Mastercard che rientrano nelle categorie di spesa previste dalla normativa di riferimento. Attraverso la Carta possono essere soddisfatte tutte le esigenze dei beneficiari, come previste dalla normativa vigente, ad eccezione di quelle legate all'acquisto dei seguenti beni e servizi: a) giochi che prevedono vincite in denaro o altre utilità b) acquisto, noleggio e leasing di navi e imbarcazioni da diporto, nonché servizi portuali; c) armi; d) materiale pornografico e beni e servizi per adulti; e) servizi finanziari e creditizi; f) servizi di trasferimento di denaro; g) servizi assicurativi; h) articoli di gioielleria; i) articoli di pellicceria; l) acquisti presso gallerie d'arte e affini; m) acquisti in club privati; n) acquisto di sigarette, anche elettroniche, di derivati del fumo; o) giochi pirotecnici; p) prodotti alcolici. È in ogni caso inibito l'uso della Carta in esercizi prevalentemente o significativamente adibiti alla vendita dei beni e servizi sopra elencati. Non è consentito l'utilizzo della Carta all'estero e per gli acquisti on-line o mediante servizi di direct-marketing. Il Titolare potrà effettuare acquisti nei limiti delle somme disponibili sulla Carta stessa.
5. L'utilizzo della Carta per i suddetti acquisti è gratuito, nessuna commissione può essere richiesta dagli esercizi commerciali per il suo utilizzo. La Carta è anche utilizzabile presso gli Uffici Postali (con bollettini o MAV postali) e presso gli esercizi commerciali abilitati per pagare le utenze domestiche.
6. Con la Carta è possibile prelevare contante presso gli ATM di Poste Italiane ("ATM Postamat") e gli ATM bancari in Italia (circuito Mastercard). È prevista una commissione pari ad 1,00€ per ciascuna operazione di prelievo effettuata da ATM Postamat e di 1,75€ per ciascuna operazione effettuata presso gli ATM bancari in Italia (circuito Mastercard), le commissioni sono a valere sull'importo disponibile sulla Carta. Ai sensi dell'articolo 4, comma 8 del decreto-legge n. 48/2023, oltre che al soddisfacimento delle esigenze previste per la carta acquisti, la Carta Adi permette di effettuare prelievi di contante, entro un limite mensile non superiore a 100 euro per un singolo individuo, moltiplicato per la scala di equivalenza, e di effettuare un bonifico mensile in favore del locatore indicato nel contratto di locazione. Il Titolare prende atto che in caso di difettoso funzionamento di un ATM o della Carta stessa, o di improprio utilizzo, l'ATM, per motivi di sicurezza, potrebbe trattenere la Carta. In tale ipotesi il Titolare dovrà prendere contatto con l'istituzione proprietaria dell'ATM. Ai sensi della normativa vigente. Con la Carta, infine, è possibile pagare mensilmente tramite un unico bonifico SEPA o postagiato in Ufficio Postale esclusivamente la rata prevista dal contratto di locazione. È prevista una commissione pari a 1,00 € per ciascuna operazione di bonifico e pari a 0,50€ per ciascuna operazione di Postagiato.
7. L'utilizzo della Carta è possibile tramite i circuiti Postamat e Mastercard solo quando tali circuiti e i relativi terminali POS e gli ATM sono attivi.
8. Non è consentito ricevere sulla Carta ricariche o bonifici da soggetti diversi dagli enti individuati dalla Normativa Vigente.
9. La Carta può essere utilizzata presso gli ATM Postamat anche per verificare il relativo saldo e la lista movimenti.
10. Il servizio di lettura telefonica del saldo e della lista movimenti della Carta è disponibile al numero verde 800.666.888 per le chiamate da telefono fisso dall'Italia e al numero +39.06.4526.6888 per le chiamate da telefono cellulare e dall'estero (il costo della chiamata da telefono cellulare e dall'estero è determinato in base al piano tariffario dell'operatore).
11. La Carta ha validità per il periodo sulla stessa indicato, fatto salvo quanto previsto al punto 14. Il Titolare è tenuto al buon uso della Carta e ad attenersi per qualsiasi suo utilizzo, alle istruzioni fornite da INPS e/o da PostePay anche attraverso avvisi esposti negli Uffici Postali, sul sito <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/decreto-lavoro/Pagine/assegno-di-inclusione> ovvero in comunicazioni scritte consegnate o spedite al Titolare.
12. Per l'utilizzo della Carta presso i terminali POS e gli ATM è richiesta la digitazione del codice PIN. La Carta è dotata di tecnologia contactless e permette di pagare presso esercizi dotati di terminali POS abilitati alla suddetta tecnologia senza la digitazione del PIN per importi inferiori ai 50 euro. Gli esercizi commerciali potranno richiedere al Titolare l'esibizione di un valido documento di riconoscimento.
13. In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, occorre che il Titolare provveda a chiedere immediatamente il blocco della Carta stessa, telefonando dall'Italia al numero gratuito 800.003.322 oppure dall'estero al numero +39.06.4526.322 (il

costo della chiamata dall'estero è determinato in base al piano tariffario dell'operatore). Il Titolare dovrà fornire all'operatore gli elementi richiesti per procedere al blocco della Carta. Nel corso della telefonata, l'operatore comunicherà al Titolare il numero di blocco. Occorre altresì che il Titolare denunci tempestivamente l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza. Dopo il blocco della Carta il Titolare potrà effettuare, presso qualsiasi Ufficio Postale, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo, la richiesta di una nuova Carta. Solo dopo la ricezione da parte di PostePay della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, l'Ufficio Postale, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, potrà consegnare una Carta sostitutiva sulla quale verrà trasferito l'eventuale saldo residuo disponibile.

14. Il Titolare può richiedere, presso un Ufficio Postale, la sostituzione della Carta in caso di smagnetizzazione, deterioramento o difettoso funzionamento della stessa. In tali ipotesi il Titolare è tenuto a restituire la Carta. L'eventuale saldo residuo disponibile sarà trasferito sulla nuova Carta.
15. Il Titolare prende atto che: i) i soggetti autorizzati ai sensi della Normativa Vigente (di seguito, "Soggetti Autorizzati"), potranno disporre ed effettuare, direttamente o indirettamente, in ogni momento, gli accertamenti previsti dalla normativa vigente sui dati e sulle informazioni e dichiarazioni fornite dal Titolare sia

all'atto della richiesta dell'Assegno di Inclusione che in sede di consegna della Carta; ii) qualora a seguito di tali accertamenti fossero rilevate non conformità circa il rispetto delle condizioni e dei requisiti normativi previsti per la richiesta ed il mantenimento dell'Assegno di Inclusione e per la richiesta e l'uso della carta di inclusione, i soggetti autorizzati potranno disporre gli opportuni provvedimenti (ad esempio, sospendere gli accrediti, annullare la disponibilità di spesa presente sulla Carta, sospendere o disattivare la Carta stessa); iii) i beneficiari sono tenuti ad aderire al percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa previsto dalla Normativa Vigente. I beneficiari devono presentarsi per il primo appuntamento presso i servizi sociali entro 120 giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale, nelle modalità e nei termini previsti dalla Normativa Vigente. Successivamente, ogni 90 giorni, i beneficiari, diversi dai soggetti attivabili al lavoro, sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali, o presso gli istituti di patronato, per aggiornare la propria posizione. In caso di mancata presentazione, il beneficio economico è sospeso.

16. Nel caso in cui il beneficiario presenti domanda di rinnovo dell'Assegno di Inclusione e sia già titolare di Carta di Inclusione, qualora la richiesta venga accolta, i futuri accrediti saranno erogati sulla medesima Carta. Diversamente, se la domanda è presentata da un altro componente del nucleo familiare, è prevista l'emissione e il ritiro in Ufficio Postale di una nuova Carta per il nuovo titolare.